il Centro
19-SET-2026
da pag. 37 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Luca Telese
Tiratura: 7977 Diffusione: 6288 Lettori: 220000 (Data Stampa 0003423)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3423 Data Stampa 3423
Data Stampa 3423-Data Stampa 3423

ARTE CONTEMPORANEA

L'Aquila, inaugurata l'opera monumentale dell'artista Ai Weiwei

Il cinese ha donato la sua scultura simbolo della memoria: «Questa terra ha vissuto un dramma simile al mio nel 2009»

di Fabio Iuliano

L'AQUILA

Una scultura in acciaio raffigura l'artista cinese Ai Weiwei mentre conduce una carriola da cantiere. Alta quasi tre metri e lunga 3 metri e 40, *Figure and wheelbarrow for L'Aquila* è stata inaugurata ieri pomeriggio davanti a Palazzo dell'Emiciclo. Ideata appositamente per la città, con la curatela di Giacinto Di Pietrantonio, prosegue il rapporto avviato con la recente retrospettiva *Aftershock* al Maxxi L'Aquila. Ai Weiwei ha affidato a un messaggio video il racconto della genesi dell'opera. Nel luglio 2025, durante un sopralluogo, aveva attraversato il centro storico e osservato i cantieri. «La mia visita a L'Aquila è stata fondamentale per comprendere quanto l'esperienza vissuta dal mio Paese nel 2008 fosse simile a quella affrontata dalla città dopo il terremoto del 2009», ha spiegato. Il riferimento è al sisma del Sichuan, dopo il quale l'artista si dedicò a documentare le conseguenze del terremoto e alla ricerca della verità sulle vittime, in particolare sui bambini. La carriola intreccia questa esperienza con i ricordi dell'infanzia e con il padre Ai Qing, autore di una poesia intitolata *Carriola*. Nella storia aquilana, peraltro, lo stesso oggetto rimanda anche alla mobilitazione civile del 2010: il "popolo delle carriole" entrò nel centro storico per rimuovere simbolicamente le macerie e protestare contro lo stallo della ricostruzione. «Oggi l'opera è in una piazza pubblica e spero che, guardandola, le persone possano riconoscervi una testimonianza di memoria, ma anche una lezione di sopravvivenza e di speranza», ha aggiunto Ai Weiwei.

Per Fabrizio Marinelli, presidente della Fondazione Carispaq, l'opera dà seguito al percorso espositivo del MAXXI: «Oggi quel percorso si traduce in un'opera pensata specificamente per la nostra città. La carriola, osservata dall'artista nei cantieri della ricostruzione post-sisma, diventa il simbolo della fatica, della trasformazione e della rinascita di L'Aquila». Il sindaco Pierluigi Biondi ha legato l'installazione a ciò che resterà dell'anno della Capitale italiana della Cultura: «L'opera di Ai Weiwei è esattamente questo: un'eredità permanente, un segno che resterà agli aquilani e a chi verrà a visitarci negli anni a venire». Il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri ha ricordato che la scultura entra nell'itinerario d'arte moderna e contemporanea dell'Emiciclo, accanto ai lavori di Franco Summa e Mario Ceroli.

All'inaugurazione sono intervenuti anche il curatore Di Pietrantonio; l'assessore regionale alla Cultura Roberto Santangelo; Alessandra Taccone, presidente della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale; Pierluigi Frezza per Ance L'Aquila e Fiorella Luciani, presidente del Comitato di coordinamento L'Aquila Capitale della Cultura 2026.

Il progetto è promosso e sostenuto da Fondazione Carispaq, Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, Consiglio regionale, Comune, Comitato di coordinamento e Ance L'Aquila, con il supporto di Galleria Continua e Associazione Mu6.



"Figure and wheelbarrow for L'Aquila", la scultura dell'artista Ai Weiwei



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3423 - S.48550 - SL_LAZ